

L'abolizione dell'obbligo del certificato medico-pediatrico, non cancella quelle che erano le [norme igieniche](#) e generalmente consigliate dai pediatri prima di rimandare il bambino in classe. Esisteva ed esiste tuttora una sorta di "calendario" che stabilisce dal momento dell'incubazione e dalla comparsa della malattia quanti giorni dovrebbero trascorrere per una corretta e prudente riammissione alla vita sociale del bambino malato:

**Morbillo:** rientro 5 giorni dopo la comparsa dei primi puntini;

**Pertosse:** rientro dopo 5 giorni dall'inizio della Terapia antibiotica, anche se questa poi andrà protratta per altri giorni;

**Parotite:** 10 giorni dopo il gonfiore alle parotidi

**Mononucleosi:** una volta scomparsi i sintomi generali si può rientrare in classe;

**Scarlattina:** il rientro può avvenire trascorse 48 dalla prima somministrazione della terapia antibiotica;

**Mani-Piedi-Bocca, Quinta e Sesta Malattia:** anche qui come per la mononucleosi, il rientro può avvenire una volta scoparsi i sintomi generali;

**Varicella:** dopo 6 giorni dalla comparsa delle prime vescicole, il bambino può rientrare a scuola senza il rischio di contagiare gli altri, già le crosticine non sono più contagiose;

**Rosolia:** dopo 7 giorni dalla comparsa delle prime macchie;

**Tonsillite:** il rientro può avvenire trascorse 48 dalla prima somministrazione della terapia antibiotica e comunque il bambino deve essere sfebbrato da almeno 24 ore.